



Via Torino 142, Savigliano  
Tel. 0172/71.33.60 – Cell. 339/20.12.836

## **IL CONIGLIO**

### **Comportamento del coniglio**

Quando il coniglio viene preso in mano bisogna osservare come si comporta, se si immobilizza e appare teso e rigido è meglio lasciarlo stare in quanto sta manifestando uno stato di malessere e disagio. I conigli non amano le altezze (sedersi o sdraiarsi per farlo avvicinare) e non tollerano avere le zampe che penzolano nel vuoto. Inoltre è sempre meglio lasciare che sia il coniglio ad avvicinarsi piuttosto che bloccarlo all'improvviso per coccolarlo (i conigli sono delle prede in natura e quando vedono un'ombra avvicinarsi dall'alto scappano spaventati, potrebbe essere un rapace!). Essendo una specie predata, il coniglio fa piccoli sonni brevi, durante la giornata sarà quindi difficile vederlo dormire. In natura passa molto tempo nei cunicoli che scava, allo stesso modo può essere importante avere a disposizione in casa un rifugio buio dove possa sentirsi tranquillo (scatole o cucce con due o più accessi, tubi con le due estremità aperte). I conigli selvatici amano giocare e rincorrersi fra loro, lo stesso gioco può essere effettuato in casa inseguendo il coniglio e lasciandosi inseguire. Importante è fare questo gioco solo quando il coniglio è correttamente socializzato e non ha più paura della persona. Molti conigli amano giocare con oggetti come rotoli di carta o cartone o cose che rotolano, meglio evitare oggetti molto rumorosi soprattutto

inizialmente. Un buon luogo di gioco per conigli può essere attrezzato con tubi dritti o curvi, scatole in cui il coniglio possa infilarsi, questi oggetti devono essere in materiale commestibile senza pericoli per il coniglio, come carta, legno o paglia. I conigli amano correre, ma il pavimento è troppo duro per i loro piedi delicati e può causare traumi ripetuti, è buona norma tappezzare i luoghi in cui si aggira il coniglio con tappetini sottili di gomma, di stoffa o di plastica morbida. I conigli amano scavare, perciò può essere utile posizionare in casa un vaso piatto e largo contenente erba. Si può insegnare al coniglio a non rovesciare questi vasi con la parola no, tuttavia in alcuni conigli questa parola potrebbe causare una risposta competitiva che instaura un circolo vizioso: il coniglio rosicchia, il proprietario lo sgrida, il coniglio si sposta per pochi secondi e poi riprende a rosicchiare. I giochi da rosicchiare ( tronchi di legno o tunnel di paglia) permettono al coniglio di comportarsi come in natura, dove passa molte ore a compiere questa azione. Il gioco è un ottimo mezzo di socializzazione ed è indispensabile per formare il legame con il coniglio. È possibile gestire in casa un coniglio senza utilizzare una gabbia ma semplicemente fornendogli più rifugi sicuri, che non verranno mai invasi da nessuno quando il coniglio è dentro, una o più cassette igieniche, uno o più punti di alimentazione e una ciotola dell'acqua. Il coniglio non è adatto a vivere in gabbia, ha bisogno di vivere con la sua famiglia, utilizzare la gabbia solo in caso di estrema necessità. La Gabbia può essere sostituita da recinti rimovibili in vendita nei negozi specializzati. Essendo un animale crepuscolare rinchiuderlo durante la notte rappresenta una fonte di problemi sia organici che comportamentali. Il coniglio selvatico predispone nel suo terreno alcune zone definite latrine in cui elimina la maggior parte delle deiezioni, una parte delle urine delle feci viene depositato in altri luoghi per marcare il territorio. Il coniglio domestico imparerà a urinare e defecare nella cassetta igienica, tuttavia una piccola quantità di pellet fecali verrà sparsa costantemente nella gabbia soprattutto dopo le operazioni di pulizia per marcare il territorio. L'educazione all'eliminazione sfrutta la propensione del coniglio a sporcare negli angoli e lontano dal luogo in

cui mangia e si riposa. Posizionate la cassetta igienica nell'angolo opposto alla tana con un po' di fieno in fondo a essa, in questo modo è molto probabile che il coniglio defechi e urini dentro poiché esso tende a eliminare mentre mangia alimenti che richiedono una lunga masticazione. Il comportamento desiderato si può gratificare con premi in cibo ogni volta che il coniglio entra nella cassetta igienica; il premio va dato con il giusto tempismo e senza movimenti rapidi o voce troppo alta per evitare di spaventarlo. All'inizio è bene posizionare più cassette, una per angolo, per poi eliminare quelle non utilizzate. La cassetta igienica dovrebbe avere i bordi più alti rispetto alle classiche da gatto, e un punto più basso per permettere l'ingresso senza difficoltà. Una volta che il coniglietto usa correttamente le lettiere nella stanza può essergli consentita progressivamente maggiore libertà in termini sia di tempo, sia di distanza dalla cassetta igienica, organizzando ad esempio lo spazio con dei recinti. Se lo spazio è ampio si renderà necessario aggiungere nuove cassette cercando di utilizzare sempre lo stesso tipo di cassetta e di lettiera. Se al coniglio piace tende a sedervi o sostare dentro la cassetta, quando invece il luogo in cui è posizionata non è di suo gradimento tenderà a spostarla con le zampe e con i denti. Cercate di assecondare per quanto possibile le preferenze dell'animale. I conigli mangiano spesso la lettiera, perciò quelle minerali per gatti possono essere estremamente pericolose, come anche il tutolo di mais; sono sicuri i pellet di segatura o di carta riciclata e lettiere vegetali a base di sottoprodotti della lavorazione dell'orzo o del lino. La lettiera andrebbe pulita ogni 1-2 giorni al massimo.

## **Alimentazione del coniglio**

Fieno polifita di buona qualità e/o erbe di campo sempre a disposizione. Una o due volte al di devono essere forniti vegetali freschi in foglia (meglio somministrarli al mattino ed alla sera) come insalate, ottima la cicoria, la catalogna, la lattuga romana, spinaci e cavoli (senza eccedere),

altri vegetali come carote, finocchi, cardi, germogli di soia, mela. Il pellettato deve essere esente da cereali, ricco di fibra e somministrato in piccole dosi come: 1-2 cucchiaini al dì per un coniglio adulto del peso di circa Kg 1.5. Marche di pellettati reperibili nei negozi specializzati sono: Bunny®, Oxbow®, Rody Island®. COMPOSIZIONE PELLETTATO Proteine 13%, Grassi 3%, Fibra 15-25% Le miscele di semi e i prodotti da forno (pane e biscotti) non devono MAI trovare posto nella razione alimentare del coniglio da compagnia. Lasciare sempre l'acqua di bevanda a disposizione del coniglio. Consumo giornaliero varia da 50 a 150 ml per kg di peso al dì.